

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 13 (1941)
Heft: [2]

Artikel: L'Organizzazione Todt
Autor: M.B.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-242187>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'Organizzazione Todt

L'Organizzazione Todt è una delle più geniali imprese tecnico-militari della nostra epoca, ed ha reso al Comando superiore delle truppe germaniche inestimabili, preziosi servizi. Ideatore e anima dell'Organizzazione è l'ingegnere Todt, le cui capacità tecniche ed organizzative sono veramente eccezionali. Ed è appunto in ricompensa dei grandi servizi resi alla patria, ch'egli, recentemente, fu elevato all'onorifica carica di Ministro di Stato. Il suo primo grande compito fu la costruzione della linea Sigfrido ossia del vallo occidentale a difesa del territorio germanico. Nella costruzione di questa modernissima opera di fortificazione fu impegnato un esercito di operai, di tecnici, d'ingegneri e di funzionari d'ogni genere ed impiegata una ingente massa di materiali, d'attrezzi, di macchine e veicoli. Tra altro furono messi in funzione macchine gigantesche, ingranaggi di proporzioni colossali, il tutto progettato, costruito e collaudato durante la costruzione della linea Sigfrido dal suo organizzatore. Questa poderosa macchina denominata « *l'organizzazione Todt* » è ormai nota in tutto il mondo e la sua fama ha raggiunto i paesi più lontani. Il mondo intero è rimasto sorpreso dai risultati ottenuti da tale impresa, la quale ha contribuito non poco alle vittorie dell'esercito germanico sui fronti europei.

Con la costruzione della linea Sigfrido non era punto esaurito il compito dell'Organizzazione Todt. Essa fu in seguito chiamata ad assolvere compiti ben più ardui, non appena ebbero inizio le azioni belliche. Il lavoratore dell'Organizzazione Todt, fedele camerata lungo la linea Sigfrido, dovette seguire il soldato combattente nella sua marcia conquistatrice. Alle spalle dell'esercito operava l'organizzazione. Il suo impiego nelle campagne dell'esercito tedesco era previsto soprattutto per riattare con la massima rapidità possibile, in collaborazione colle truppe del genio e colle squadre del Servizio del lavoro, le strade ed i ponti distrutti o resi impraticabili dalle azioni belliche ed in tal modo permettere il passaggio alle colonne motorizzate ed ai regolari rifornimenti per le truppe combattenti. Man mano però i compiti affidati all'Organizzazione Todt si moltiplicarono e divennero sempre più vasti e complessi, specialmente allorquando le armate avanzarono in territorio nemico e man mano che le operazioni belliche assunsero maggiori proporzioni. Ecco un'enumerazione dei lavori da essa eseguiti nel corso dell'attuale conflitto europeo:

IN POLONIA:

Appena iniziate le ostilità furono inviati al fronte i primi contingenti dell'Organizzazione Todt. Erano formati prevalentemente da squadre specializzate nella costruzione di strade e di ponti, compren-